

## **DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E DI PROGRAMMAZIONE DEI RUOLI 2021-2023**

La programmazione aggiorna la precedente degli anni 2018-2020 della quale rispetta lo spirito di fondo.

Ad 8 anni dalla fondazione del Dipartimento può dirsi consolidato il progetto iniziale che intendeva far convergere diverse esperienze di ricerca e didattica aventi come riferimento il vasto comparto dei così detti beni culturali (con particolare attenzione disciplinare alla storia dell'arte, all'archeologia, all'archivistica e codicologia) condividendo un comune metodo di lavoro di carattere storico e filologico.

Nel corso del tempo – e viepiù nel triennio appena trascorso – il Dipartimento ha potenziato la rete delle relazioni nazionali e internazionali tramite apposite convenzioni, vedendo i propri docenti impegnati in progetti di vasto respiro che hanno consentito di accedere a fonti di finanziamento di grande rilevanza (nazionali ed europei), così come in mirate forme di collaborazioni nel territorio, potendo usufruire di finanziamenti regionali e locali, anche in conseguenza dei rapporti di costante interrelazione con istituzioni e soggetti privati interessati alla valorizzazione del patrimonio culturale.

### **DIDATTICA**

Il DSSBC offre agli studenti e ai laureati:

- un corso di laurea in *Scienze storiche e del patrimonio culturale* (L-1 Classe delle lauree in Beni culturali), con 4 curricula (archeologia, storia e documentazione, storia dell'arte, spettacolo)
- tre corsi di laurea magistrale in: *Archeologia* (LM-2), *Storia dell'arte* (LM-89), *Storia e Filosofia* (interclasse, LM-78 e LM-84), cui si aggiunge la co-titolarità del corso di laurea magistrale in *Public and Cultural Diplomacy* (LM-81 Classe delle lauree magistrali in Scienze per la cooperazione allo sviluppo) e la partecipazione alle attività didattiche del corso di laurea magistrale in *Antropologia e linguaggi dell'immagine* (LM-1 Classe delle lauree magistrali in Antropologia culturale e etnologia), entrambi attivati presso il DISPOC.
- tre dottorati di ricerca: in *Studi storici* (in convenzione, con l'Università di Firenze), *Storia dell'arte e dello spettacolo* (dottorato di ricerca Pegaso, Università di Firenze, Pisa e Siena), *Scienze dell'antichità e archeologia* (dottorato di ricerca Pegaso, Università di Firenze, Pisa e Siena)
- la *Scuola di specializzazione in beni storico-artistici*.

L'offerta didattica consente agli studenti di avviare la propria formazione nello studio delle discipline storiche e dell'ambito dei beni culturali, per poi proseguire secondo i propri interessi specifici, fino ad arrivare al terzo livello formativo rappresentato dai dottorati di ricerca e dalla Scuola di specializzazione. I corsi sono ben equilibrati e sostenibili in relazione alle forze a disposizione. A conferma di ciò, sta l'andamento pressoché costante delle iscrizioni – seppur con una flessione negli ultimi due anni – al corso in *Scienze storiche e del patrimonio culturale* e soprattutto a tutti i corsi magistrali che sono tendenzialmente in aumento.

## LE FORZE A DISPOSIZIONE

Nel corso del triennio 2018-2020 sono avvenuti i seguenti pensionamenti:

- 3 docenti I fascia (=PO)
  - Prof.ssa Tristano, a decorrere dal 1° settembre 2018
  - Prof.ssa Sarti, a decorrere dal 1° novembre 2018
  - Prof. Balestracci, a decorrere dal 1° novembre 2019
- 2 docenti II fascia (=PA)
  - Prof.ssa Cioni, a decorrere dal 1° gennaio 2019
  - Prof. Bignardi, a decorrere dal 1° ottobre 2020
- 2 ricercatori a tempo indeterminato (=RTI)
  - Prof. Cognetti, a decorrere dal 1° novembre 2018
  - Prof. Calattini, a decorrere dal 1° agosto 2019

Nel corso del triennio 2021-2023 sono previsti i seguenti pensionamenti:

- 1 PO
  - Prof.ssa Piccini, a decorrere dal 1° novembre 2021
- 1 PA
  - Prof.ssa Pieri, a decorrere dal 1° novembre 2022

\* \* \*

Alla data 1° marzo 2021 il Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali risulta composto da 38 docenti (3 docenti in meno rispetto al 2018, anno d'avvio della precedente programmazione triennale). Si tratta in particolare di:

- 7 PO
- 21 PA
- 6 RTI
- 3 ricercatori a tempo indeterminato senior ('tipo B') (=RTDB) (per 2 dei quali è previsto il passaggio a PA in data 1° dicembre 2021, per 1 dei quali in data 1° dicembre 2022)
- 1 ricercatore a tempo determinato junior ('tipo A') (=RTDA) (con scadenza 31 marzo 2022).

A decorrere dal 28 aprile 2020 afferisce al Dipartimento anche 1 docente onorario, già docente senior e PO del Dipartimento stesso.

\* \* \*

In osservanza della programmazione triennale 2018-2020, sono avvenute le seguenti progressioni di carriera:

- 2 PA a PO
  - SSD L-ANT/10 – Metodologie della ricerca archeologica (2018)
  - SSD L-ART/02 – Storia dell'arte moderna (2019)
- 2 RTI a PA
  - SSD L-ANT/08 – Archeologia cristiana e medievale (2021)
  - SSD M-STO/01 – Storia medievale (2021)
- 2 RTDB a PA
  - SSD L-ART/04 – Museologia e critica artistica e del restauro (2019)
  - SSD M-GGR/01 – Geografia (2020)

Sono inoltre avvenute le seguenti immissioni in ruolo a seguito di concorso:

- 3 RTDB
  - SSD L-ANT/01 – Preistoria e protostoria (2018)
  - SSD L-ART/07 – Musicologia e storia della musica (2018)
  - SSD M-FIL/08 – Storia della filosofia medievale (2019)

Sono in svolgimento i seguenti concorsi

- 1 RTDB (presa di servizio tra il 1° marzo e il 30 novembre 2021)
  - SSD M-STO/04 – Storia contemporanea
- 1 PA, posto riservato a RTI in servizio presso l'Ateneo (art. 24) in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (=ASN) (presa di servizio 1° gennaio 2022)
  - SSD M-STO/09 – Paleografia

Dai dati qui riassunti si evince che, nel triennio in questione, il Dipartimento sarà stabilmente al di sopra del minimo di docenti stabilito dalla legge (35 docenti).

Rispetto alla programmazione 2018-2020, aggiornata con delibera del CdD del maggio 2020, risultano non banditi posti nei seguenti SSD, elencati secondo la priorità loro assegnata:

- Docenti PO
  - M-GGR/01 – Geografia
  - L-ANT/08 – Archeologia cristiana e medievale
  - L-ART/03 – Storia dell'arte; L-ART/05 – Discipline dello spettacolo; M-FIL/07 – Storia della filosofia antica (elencati senza ordine di priorità)
- Docenti PA
  - L-ART/05 – Discipline dello spettacolo
- Ricercatori RTDB
  - L-ART/02 – Storia dell'arte moderna
  - M-STO/02 – Storia moderna

Complessivamente si può quindi desumere, in osservanza della programmazione 2018-2020:

- relativamente ai PO sono stati banditi 2 posti su 4 SSD indicati nella programmazione (50%)
- relativamente ai PA sono stati banditi 3 posti su 4 SSD indicati nella programmazione (75%)
- relativamente ai RTDB sono stati banditi 4 posti su 6 SSD indicati nella programmazione (66,6%).

È opportuno rimarcare che, alla luce di recenti disposizioni ministeriali e dell'ultima legge di stabilità l'Ateneo è in attesa di distribuire ulteriori risorse ai Dipartimenti che dovrebbero consentire al DSSBC il bando per:

- 1 PA, posto riservato a RTI in servizio presso l'Ateneo (art. 24) in possesso dell'ASN, da bandire nel corso del 2021
- 2 RTDB, da bandire tra il 2021 e il 2022.

Se tale operazione, già anticipata dal rettore in Senato accademico, dovesse andare in porto, ciò consentirebbe di realizzare completamente – nel corso del 2021 e in parte nel 2022 – la programmazione 2018-2020 in riferimento ai posti per PA e RTDB.

## **PROFESSORI I FASCIA**

Il DSSBC ha 7 docenti di I fascia su 38 unità di personale: 18,4%, in calo rispetto al 19,5% del 2018, nonostante che il DSSBC abbia visto il passaggio di due docenti dalla II alla I fascia. Non solo, il prossimo pensionamento di una docente di I fascia (SSD M-STO/01 – Storia medievale) previsto per il 1° novembre 2021 comporterà che la percentuale di professori ordinari scenda al 16,2% qualora non vi siano interventi. Si può altresì notare che il pensionamento della collega, farà sì che tutti i 6 rimanenti docenti di I fascia siano uomini.

Dei 7 docenti di I fascia ora in servizio presso il DSSBC 4 afferiscono all'area CUN 10 (2 di storia dell'arte e 2 di archeologia) e 3 all'area 11 (tutti di storia).

## **PROFESSORI DI II FASCIA**

Il DSSBC ha 21 docenti di II fascia su 38 unità di personale: 55,3%, in aumento rispetto al 51,2% del 2018. Il passaggio alla II fascia di 1 RTI (dal 1° gennaio 2022), di 2 RTDB – dal 1° dicembre 2021 – e di 1 RTDB dal 1° dicembre 2022 comporterà che i PA divengano 27 ovvero il 61,5% del corpo docente (tenuto conto che al 31 dicembre 2022 il totale degli afferenti sarà verosimilmente ancora di 38 unità considerando due nuovi RTDB e due pensionamenti).

## **RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO**

Il DSSBC ha 6 RTI su 38 unità di personale docente: 15,8%, in netto calo rispetto al 29,2% del 2018. Il concorso già bandito per PA riservato a RTI dell'Ateneo porterà il 1° gennaio 2022 a 5 il numero dei RTI e addirittura a 4 se dovesse svolgersi l'annunciato ulteriore concorso per PA riservato a RTI, rappresentando solo il 10,8% del corpo docente (ovvero il 66% in meno rispetto al 2018).

## **RICERCATRICI RDTA e RTDB**

Il DSSBC ha 1 RTDA, il cui contratto scadrà il 31 marzo 2022.

Il DSSBC ha 3 RTDB, due delle quali passeranno PA il 1° dicembre 2021, la terza il 1° dicembre 2022.

\* \* \*

Dall'insieme dei dati sopra riassunti appare chiaro che la linea programmatica del triennio 2018-2020 ha determinato – come prefigurato – un inserimento di nuove forze dall'esterno (3 RTDB già in servizio e 1 RTDB di prossima assunzione) e una progressione di carriera da parte di RTDB e RTI a PA. Ciò ha permesso di arricchire la II fascia, con importanti ricadute nell'ambito della ricerca e della didattica, tenuto conto dalla differenza del carico didattico dei PA rispetto a RTI o RTDB.

A questo passaggio dal terzo livello di docenza verso il secondo, corrisponde un calo percentuale della I fascia, non colmato neppure da 2 posti banditi durante l'ultimo triennio.

Se ne ricava che, rispetto alla programmazione del 2018-2020, al chiaro successo dei passaggi nel ruolo di PA, non ha corrisposto un analogo risultato nel passaggio da PA a PO.

## **ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE**

### **I FASCIA**

Sono in possesso dell'ASN di PO 10 docenti (9 PA e 1 RTI), ovvero il 32,2% del corpo docente (esclusi i PO). Di queste:

- 6 conseguite prima del gennaio 2018
- 4 conseguite a partire dal gennaio 2018

Sono sotto valutazione per l'ASN 2 PA.

## **II FASCIA**

Sono in possesso dell'ASN di PA 3 RTI:

- 2 conseguite prima del gennaio 2018
- 1 conseguita a partire dal gennaio 2018

Le 3 RTDB in servizio hanno tutte l'ASN di PA.

## **OBIETTIVI, CRITERI E NECESSITÀ DELLA PRESENTE PROGRAMMAZIONE**

L'obiettivo della presente programmazione è di conservare e migliorare la qualità della ricerca, della didattica e della terza missione, potenziando le aree di eccellenza e assicurando una armonica crescita dei settori ad oggi non ancora sufficientemente sviluppati. Al contempo la programmazione avrà l'obiettivo di garantire la possibilità di progressioni di carriera, così come il reclutamento di nuovi ricercatori.

Introducendo una necessaria prospettiva di più lungo periodo, la crescita del Dipartimento è inevitabilmente legata all'arrivo di risorse importanti, d'Ateneo e soprattutto ministeriali. Questo deve essere tenuto di conto nella programmazione, visto che – non nel primo o nel secondo triennio – nel triennio 2027-2029 il numero dei docenti, e non solo l'equilibrio fra le aree e i settori ma in particolare le competenze, gli approcci, le sensibilità scientifiche e didattiche del corpo docente, subiranno un radicale impoverimento.

Nel tentativo di contemperare a questi obiettivi, si ritiene opportuno considerare le seguenti necessità:

- consolidare il Dipartimento e di permetterne uno sviluppo equilibrato nelle varie aree che lo compongono;
- proseguire nella linea adottata nella precedente programmazione – che si è rivelata efficace nell'affrontare le necessità e le emergenze del Dipartimento – portandone a conclusione alcuni processi non esauriti;
- programmare progressioni di carriera e reclutamento nel triennio 2021-2023, individuando al contempo una prospettiva che guardi anche al triennio successivo ed oltre, così da gettare le basi per una graduale ed armonica sostituzione di quanti saranno pensionati nella seconda metà dell'attuale decennio;
- effettuare una revisione annuale della situazione, così da tener conto delle abilitazioni che venissero nel tempo conseguite, degli esiti dei bandi di eccellenza nazionali ed europei che prevedano la possibilità di chiamata diretta, nonché delle necessità attualmente non prevedibili.

## PROGRAMMAZIONE CONCORSI

### I fascia

1. M-GGR/01 – Geografia
2. L-ANT/08 – Archeologia cristiana e medievale
3. L-ART/03 – Storia dell'arte contemporanea

Tenendo sempre presente la necessità di mantenere un equilibrio fra le diverse aree del Dipartimento, sarà successivamente valutata la possibilità di bandire concorsi nei seguenti SSD, che vengono qui presentati in ordine alfabetico secondo le aree in questione:

### ARCHEOLOGIA

- L-ANT/08 – Archeologia cristiana e medievale
- L-ANT/09 – Topografia antica
- L-ANT/10 – Metodologie della ricerca archeologica

### STORIA DELL'ARTE

- ICAR/18 – Storia dell'architettura

### SPETTACOLO

- L-ART/05 – Discipline dello spettacolo
- L-ART/06 – Cinema, fotografia e televisione

### II fascia (con riferimento a RTI in possesso di ASN)

1. L-ART/05 – Discipline dello spettacolo
2. L-ANT/01 – Preistoria e protostoria
3. L-ANT/08 – Archeologia cristiana e medievale

### RTDB

1. L-ART/02 – Storia dell'arte moderna
2. M-STO/02 – Storia moderna
3. L-ART/04 – Museologia e critica artistica e del restauro
4. L-ANT/07 – Archeologia classica

Nella prospettiva, sopra ricordata, di avviare un processo di progressivo inserimento di forze nuove in modo da coprire i pensionamenti massicci che avverranno nella seconda metà del decennio, si indicano in ordine alfabetico i SSD sui quali bandire posti a partire dal triennio successivo a quello interessato dalla presente programmazione:

- ICAR/18 – Storia dell'architettura
- L-ANT/10 – Metodologie della ricerca archeologica
- L-ART/01 – Storia dell'arte medievale
- M-STO/08 – Archivistica, bibliografia e biblioteconomia